# Diritto del lavoro

## Prof. Nicolò Rossi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fare apprendere gli strumenti e le tecniche giuridiche fondamentali per la gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali nelle imprese, onde sviluppare l’attitudine a esaminare con linguaggio appropriato, autonomia concettuale e spirito critico la disciplina del diritto del lavoro vigente. A partire dall’analisi del dato normativo, scopo dell’insegnamento è illustrare metodologie e soluzioni giuridiche adeguate, anche sulla base delle prassi che caratterizzano in concreto gli assetti e i comportamenti delle parti nei rapporti di lavoro. Attraverso un approccio teorico accompagnato dalla illustrazione di casi applicativi, si intende condurre lo studente a una sicura comprensione della disciplina, che permetta di inquadrare dal punto di vista giuridico i fenomeni del mercato e dei rapporti di lavoro, nel contesto degli studi sociali del proprio percorso formativo.

Al termine del corso, lo studente:

1. conoscerà e saprà comprendere le categorie giuridiche e i tratti principali del diritto del lavoro, sia con riguardo ai rapporti individuali di lavoro sia con riguardo alle relazioni sindacali, acquisendo capacità di analisi e di valutazione delle dinamiche che caratterizzano in concreto la materia, anche con riferimento agli aspetti più attuali del lavoro prestato all’interno dei contesti tecnologici dell’Industria 4.0;

2. sarà in grado di affrontare problemi relativi ai rapporti di lavoro e alle relazioni sindacali, valutando i diversi risvolti pratici delle questioni esaminate e facendo uso delle categorie giuridiche necessarie alla risoluzione delle controversie;

3. saprà selezionare criticamente le informazioni provenienti dai diversi ambienti professionali e contesti aziendali, in funzione dello sviluppo di una propria autonomia di giudizio e di una capacità di argomentazione delle soluzioni di volta in volta individuate, anche alla luce delle implicazioni sociali ed etiche connesse al particolare coinvolgimento della persona nel rapporto di lavoro;

4. saprà inoltre comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti (giuristi) e non specialisti, facendo corretto uso di un linguaggio giuridico appropriato;

5. avrà sviluppato spirito critico e capacità di apprendimento che potranno consentirgli di intraprendere in autonomia successivi studi di diritto del lavoro e di orientarsi di fronte ai futuri mutamenti del quadro normativo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronta anzitutto i rapporti di lavoro individuali e, successivamente, le relazioni sindacali. Le lezioni saranno dedicate approssimativamente per 2/3 alla spiegazione della disciplina dei rapporti di lavoro e per 1/3 a quella delle relazioni sindacali, secondo il *syllabus* seguente:

 *Rapporti di lavoro*

1. I rapporti di lavoro nel codice civile e nella Costituzione.
2. L’organizzazione giuridica del mercato del lavoro.
3. Il lavoro subordinato (*part time*, termine, somministrazione, apprendistato) e autonomo (anche “organizzato”).
4. La tutela della professionalità: mansioni, qualifiche e categorie, il c.d. *jus variandi*.
5. Luoghi e tempi della prestazione lavorativa (inclusi orario e riposi).
6. La disciplina della prestazione di lavoro: i poteri di direzione, controllo e disciplinare.
7. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
8. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto (TFR).
9. Le sospensioni del rapporto di lavoro (congedi e cassa integrazione guadagni, altri ammortizzatori sociali).
10. La tutela contro i licenziamenti illegittimi e le altre garanzie alla fine del rapporto di lavoro.

 *Relazioni sindacali*

1. La libertà sindacale nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori.
2. La contrattazione collettiva.
3. Le rappresentanze sindacali in azienda e i diritti sindacali.
4. Il diritto di sciopero e la libertà economica di serrata.
5. I limiti all’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Lo studente può preparare l’esame scegliendo in alternativa uno tra i due seguenti manuali:

* A. Occhino, G. Zilio Grandi, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/antonella-occhino-gaetano-zilio-grandi/diritto-del-lavoro-9788892144255-717882.html)
* A. Tursi, P.A. Varesi, *Istituzioni di diritto del lavoro (Rapporti di lavoro e relazioni sindacali nel settore privato),* Cedam-Wolters Kluwer, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/armando-tursi-pier-antonio-varesi/istituzioni-di-diritto-del-lavoro-rapporti-di-lavoro-e-relazioni-sindacali-nel-settore-privato-9788813369422-676401.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula, con eventuali esercitazioni e interventi di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare la preparazione dello studente in relazione agli obiettivi didattici. La verifica dell’apprendimento è fondata su un esame finale che prevede una prova scritta di pre-selezione, con domande prevalentemente a risposta multipla, e una successiva interrogazione orale a cui potranno accedere solo coloro che avranno superato la prova scritta. Pertanto, il mancato superamento della prova scritta impedisce l’accesso alla successiva interrogazione orale. Di regola, la correzione della prova scritta avviene poco dopo la consegna degli elaborati, in modo tale che le interrogazioni orali possano avere inizio nello stesso giorno. Sia la prova scritta sia l’interrogazione orale potranno vertere su tutti i punti del programma. La votazione finale tiene conto dell’esito di entrambe le prove, in eguale misura.

I criteri per l’attribuzione del voto sono i seguenti.

Il superamento dell’esame presuppone la conoscenza delle informazioni, distinzioni e concetti chiave della materia, che dev’essere dimostrata anzitutto nello svolgimento della prova scritta. La consapevolezza approfondita dei temi trattati, la capacità di applicare criticamente le conoscenze e l’uso appropriato del linguaggio giuridico e della tecnica argomentativa condurranno a voti di eccellenza. Una capacità di analisi e di sintesi non del tutto articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione complessivamente dimostrato nell’esame. La presenza di lacune formative o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato, anche se non del tutto scorretto, nell’ambito di conoscenze basilari del programma condurranno a una valutazione di mera sufficienza. L’emersione di lacune formative gravi, l’avere trascurato una parte del programma, l’utilizzo di un linguaggio scorretto o la mancanza di capacità di orientamento all’interno della bibliografia indicata saranno valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per tale insegnamento non sono previsti prerequisiti specifici.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il docente riceve gli studenti presso il Dipartimento di scienze giuridiche oppure tramite video-collegamento, previo appuntamento da concordare tramite posta elettronica (nicolo.rossi@unicatt.it).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)